



E  
l  
e  
n  
a  
L  
u  
c  
c  
h  
i  
n  
i

MILANO - "Bisogna dire forte 'no' a ogni forma di discriminazione, violenza o aggressione dentro e fuori dalle aule scolastiche".

**Lo ha ribadito l'assessore regionale alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità Elena Lucchini**, che oggi sui suoi profili social ha condiviso il post pubblicato dall'AC Milan in occasione del 7 febbraio, Giornata contro il bullismo e cyberbullismo, che vede protagonista una giovane lombarda che da vittima si è trasformata in testimonial dell'impegno su questa tematica.

A yellow banner with white and black text. On the left is a logo for 'noi genitori' featuring a stylized 'AG' in a blue square. The main text reads '5x1.000 NOI GENITORI' in large white letters, followed by the phone number '02158360137' in large black letters. On the right side of the banner is a small portrait of a young man with dark hair and glasses, looking towards the camera.



# Job day!

## giovedì 30 maggio

### PER IL NUOVO CENTRO DI PRODUZIONE DEL FRESCO A GIUSSANO

E' stata proprio l'esponente della Giunta regionale a scrivere alla società rossonera e a chiedere alla società rossonera di aprire le porte di Milanello a questa coraggiosa e determinata lecchese diventata un simbolo della lotta contro le prepotenze degli hater. Lei si chiama **Giada Canino**, diciottenne di Calolziocorte, affetta da sindrome di Down e ipovedente, un grande amore per la danza che le ha regalato riconoscimenti anche a livello europeo.

Molto seguita sui social (oltre 22.000 follower su TikTok e oltre 7.000 su Instagram), è stata purtroppo anche vittima di commenti sgradevoli e insulti. Una disavventura che non l'ha abbattuta e che, con il sostegno dei suoi genitori, ha saputo trasformare in un'occasione per mandare un segnale forte ai suoi coetanei. I messaggi d'odio sono stati così coperti da tante attestazioni di stima, vicinanza e incoraggiamento, nonché da numerose richieste di amicizia.

"E' una bella storia di riscatto", ha commentato l'assessore Lucchini, "che in una

giornata simbolica come il 7 febbraio ci insegna quanto sia importante fare comunità e isolare i violenti. Il bullismo, esattamente come facciamo attraverso le politiche messe in campo da Regione Lombardia, va prevenuto e contrastato"